



Notizie dal Consiglio

NUMERO I

GENNAIO 2019

Dal nostro Consiglio

- Intervento della Presidente pronunciato nel corso della cerimonia per l'Inaugurazione Anno Giudiziario, tenutasi il 26 gennaio 2019
- Lettera della Presidente - elezioni 7/8/9 Maggio 2019
- Novità e raccomandazioni nella prenotazione telematica dei colloqui con assistiti detenuti presso il carcere di Torino
- Adesione al servizio di consulenza nelle biblioteche
- Patrocinio a Spese dello Stato – ammissioni dicembre 2018

Varie

- Insediamiento del Consiglio di disciplina della Corte d'Appello del Piemonte e Valle d'Aosta
- TRIBUNALE DI TORINO – duplicazione delle iscrizioni a ruolo
- TRIBUNALE DI CUNEO – produzione degli originale dei contributi unificati di atti depositati telematicamente
- UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI IVREA – modifica orario apertura al pubblico
- MINISTERO DELLA GIUSTIZIA – attuazione messa alla prova per adulti: comunicazione nuovi comitati della croce rossa italiana – CRI - aderenti alla convenzione nazionale alla data del 30.11.2018
- SCUOLA SUPERIORE AVVOCATURA – circolare corsi SSM 2019
- CNF – delibera N. 567 “OBBLIGATORIETA’ DEL DEPOSITO COPIE CARTECEE NEL GIUDIZIO AMMINISTRATIVO”
- TRIBUNALE PER I MINORENNI - liquidazione spese di giustizia

- CSI PIEMONTE – avviso pubblico per la formazione di un elenco di professionisti accreditati presso il CSI Piemonte per il conferimento di incarichi di rappresentanza legale e relativo regolamento
- AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA – CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO – avviso pubblico per l'aggiornamento delle iscrizioni nell'elenco avvocati, per l'affidamento di incarichi di assistenza, consulenza, domiciliazione e/o patrocinio legale
- CASSA FORENSE – novità assicurazione RC

DAL NOSTRO CONSIGLIO

- **INTERVENTO DELLA PRESIDENTE PRONUNCIATO NEL CORSO DELLA CERIMONIA PER L'INAUGURAZIONE ANNO GIUDIZIARIO TENUTASI IL 26 GENNAIO 2019**

il testo integrale dell'intervento è consultabile cliccando [qui](#)

- **LETTERA DELLA PRESIDENTE - ELEZIONI 7/8/9 MAGGIO 2019**

Cara, Caro Collega,

le notizie che si sono susseguite negli ultimi giorni mi inducono a inviarti questa lettera: credo che sia importante fare chiarezza su quanto accaduto, consentendo a tutti una lettura serena degli avvenimenti e cercando di evitare un ulteriore danno all'immagine dell'Avvocatura.

Come ricorderai, il nostro Consiglio aveva fissato le elezioni per il rinnovo dei suoi componenti (e del Comitato per le pari opportunità) nelle giornate del 28/29/30 Gennaio, con termine dal 14 Dicembre al 14 Gennaio per il deposito delle candidature.

Ho presentato la mia candidatura insieme ad altri Consiglieri uscenti pensando che l'anno trascorso dalle passate elezioni fosse stato davvero troppo breve per vedere realizzati tanti degli obiettivi che ci eravamo posti e che fosse utile assicurare al nostro foro una continuità del lavoro frutto dell'armonia che si era creata in Consiglio.

Successivamente a tali candidature, in data 19 Dicembre veniva depositata la sentenza della Cassazione a Sezioni Unite n. 32781 del 2018 che, purtroppo ancora una volta con espressioni altamente lesive dell'intera Avvocatura (quali "sclerotizzazione delle compagini elettorali" e "cristallizzazioni di posizioni di potere"), incideva sull'interpretazione normativa del limite del

doppio mandato, ritenendo computabili anche i mandati espletati prima dell'entrata in vigore dell'ordinamento professionale (L. 31.12.2012 n. 247) e prima dell'approvazione della Legge 12.7.2017 n. 113: si tratta di una interpretazione (dell'art. 3, comma 3, secondo periodo, L. 12.7.2017 n. 113 – “Disposizioni sulla elezione dei componenti dei Consigli degli ordini circondariali forensi”) che si discosta totalmente da quanto indicato nei lavori preparatori della legge stessa e dall'interpretazione costante degli Ordini e del nostro CNF.

Al fine di superare incertezze applicative derivanti dal contrasto interpretativo, in data 11 Gennaio 2019, veniva pubblicato il decreto legge n. 2/2019, con cui il Governo confermava la posizione della Cassazione ma, disponendo anche in merito al rinnovo dei Consigli scaduti il 31 Dicembre 2018, prevedeva che “l'Assemblea di cui all'art. 27 comma 4, secondo periodo, della legge 31 Dicembre 2012, n. 247 si svolge (sarebbe svolta) entro il mese di Luglio 2019”.

La ratio di tale intervento legislativo è chiaramente espresso nella relazione al decreto: “Tale previsione è volta a consentire ai consigli uscenti di valutare la possibilità di una rimodulazione dei tempi dei procedimenti elettorali già avviati in relazione alla disposizione interpretativa che si introduce, ciò al fine di prevenire successive, eventuali, contestazioni dell'esito elettorale. Al differimento dei tempi per la convocazione dell'Assemblea di cui all'art. 27 comma 4, secondo periodo della L. 247 del 2012 consegue la riapertura dei termini per la presentazione delle candidature, ai sensi dell'art. 6 della L. 113 del 2017”. Il decreto veniva pubblicato venerdì 11 Gennaio 2019, in sostanza il giorno precedente alla scadenza del termine disposto dal nostro Consiglio per le candidature.

Lunedì 14 Gennaio era fissata l'ordinaria riunione di Consiglio: l'ordine del giorno, non prevedeva alcun riferimento all'eventuale rinvio delle elezioni,

infatti la discussione sul punto è stata richiesta da un Consigliere, non candidato; due consiglieri ed io, oggi incandidabili ma già candidati, ci siamo allontanati dalla riunione per garantire una più libera discussione ed una serena decisione.

Il Consiglio ha deliberato il rinvio dell'Assemblea elettorale al 7/8/9 Maggio 2019 e ritengo che prossimamente dovrà riaprire il termine per la presentazione delle candidature.

Naturalmente, qualora dovesse perdurare l'attuale situazione e non intervenisse alcuna innovazione legislativa di diverso segno, provvederò a revocare la mia candidatura.

Ritengo doveroso, fatte tali precisazioni, proporVi una riflessione.

Ancora una volta l'Avvocatura ha perso un'occasione per rimanere unita nella difesa dei principi che si era posta e che erano pacifici: è stata strumentalizzata una sentenza per alimentare contrasti interni, sempre dannosi per tutti noi. Ancora una volta, purtroppo, non siamo riusciti a rivendicare una nostra dignitosa autonomia, neppure nell'interpretazione di una legge che abbiamo atteso tre anni e su cui tutte le associazioni avevano potuto interloquire.

Spero di aver fatto un poco di chiarezza in questo momento di notizie a volte inesatte, a volte strumentali e spesso interessate, anche se non vi nascondo che tutta la vicenda mi ha comportato non poco malessere.

Con l'occasione Vi abbraccio tutti con spirito di sincera colleganza.

La Presidente

Michela Malerba

- **NOVITÀ E RACCOMANDAZIONI NELLA PRENOTAZIONE TELEMATICA DEI COLLOQUI CON ASSISTITI DETENUTI PRESSO IL CARCERE DI TORINO**

(disattivazione account duplicati da comunicarsi entro il 28/02/2019)

Si riportano di seguito, con richiesta di puntuale presa visione, le modifiche e le novità introdotte per le prenotazioni telematiche dei colloqui con assistiti detenuti disposte dalla Direzione della Casa Circondariale “Lorusso e Cutugno” operando sul sistema collegato al proprio sito (con accesso da: <https://www.carceretorino.it/4vv0c4t1>), di concerto e con il sostegno del Consiglio dell’Ordine degli Avvocati di Torino ed a seguito di periodo di verifiche e sperimentazione, dedicato ad agevolare l’esercizio del diritto di difesa e superare le numerose criticità emerse nella fruizione complessiva del servizio, le cui linee guida, estratte da Vademecum per i contatti tra gli avvocati e il carcere di prossima pubblicazione, sono aggiunte in calce per comodità, completezza e promemoria.

1) Colloqui aggiuntivi (10+5) – il difensore che non abbia ancora esperito i colloqui già prenotati nel numero massimo di dieci moduli potrà, per urgenze e necessità, procedere ad ulteriore prenotazione di non più di cinque incontri in altre e successive sessioni, riacquisendo poi piena operatività non appena trascorsa la prima scadenza.

2) Prenotazione in altre sale - i colloqui che si svolgono direttamente presso le aree di restrizione (padiglione F femminile, a custodia attenuata E, Sezione di osservazione psichiatrica e c.d. bagno nautico) non rientrano più nel limite numerico massimo di colloqui quotidiani. Se nota la collocazione dell’assistito in dette sezioni, la prenotazione, specie se eccedente le dieci previste, dovrà essere effettuata con accesso ulteriore nella schermata del giorno di prenotazione, cliccando “Nuova Prenotazione In

Altre Zone” e digitando orario, nominativo e specifica collocazione del/i detenuto/i.

3) Dispositivi mobili – la prenotazione può ora essere utilmente perfezionata da tablet, con l’implementazione nel sistema delle modalità touch. Si può procedere anche da smartphone, ma l’accesso risulta oggettivamente meno agevole per la diversa configurazione della pagina web.

Le prenotazioni dei colloqui avvengono esclusivamente a mezzo sito web; in caso di urgenti e documentate esigenze processuali gli avvocati potranno avvalersi della casella di posta elettronica salaavvocati.cc.torino@giustizia.it, oppure ed eccezionalmente, per emergenze o disservizi di sistema, telefonare al n. 011.4561397 della Sala Avvocati, al più presto e pur sempre nel corso della sessione mattutina o pomeridiana precedente a quella prescelta e per comunicare con non più di 2/3 detenuti.

La prenotazione non è necessaria, ancorché utile quando possibile, qualora si tratti di persona tratta in arresto e sino alla celebrazione dell’Udienza di convalida o di garanzia. Agli avvocati di altri distretti la sessione richiesta è comunque consentita al primo accesso, nel corso del quale verranno fornite informazioni ed istruzioni per le successive visite.

Sempre all’indirizzo di posta elettronica salaavvocati.cc.torino@giustizia.it dovranno essere inoltrate tutte le segnalazioni di disservizi e difficoltà nella procedura telematica di prenotazione, di modo che le stesse possano essere inoltrate agli operatori della softwarehouse che cura il servizio nell’ambito sito istituzionale e per conto dell’Amministrazione penitenziaria.

Si rammenta, infine, che non è consentito al singolo difensore procedere a prenotazioni “generiche” o a sostituzioni/revoche colloqui continuative, specie se poco prima della scadenza prevista, né, tanto meno, alla moltiplicazione degli accreditamenti con distinti recapiti e-mail.

Entro e non oltre il 28 febbraio 2019 deve essere segnalata, sempre all'indirizzo salaavvocati.cc.torino@giustizia.it, l'eventuale duplicazione di account e l'indicazione di quello/i non più in uso, con richiesta di disattivazione, previa opportuna disamina e salvataggio delle informazioni e dei nominativi inseriti nell'accredito. Decorso inutilmente detto termine, verrà interrotto l'accesso agli accreditamenti ulteriori rispetto a quello più di recente utilizzato.

Confidando di aver contribuito per quanto possibile al miglioramento delle modalità di prenotazione e accesso sulla piattaforma ormai da tempo esistente, s'invitano dunque i Colleghi utenti a voler comunicare nei termini indicati la duplicazione di accrediti e tutte le criticità che dovessero ancora persistere, precisandosi al contempo e sin d'ora che modalità inappropriate di prenotazione ostacolano sensibilmente la funzionale fruizione del servizio da parte di tutti gli avvocati e che, per questo motivo, le stesse saranno di volta in volta segnalate dalla Direzione della Casa Circondariale al Consiglio dell'Ordine per le determinazioni ed i rimedi del caso.

La Presidente

Avv. Michela Malerba

CASA CIRCONDARIALE "LORUSSO E CUTUGNO"

Via Maria Adelaide Aglietta n. 35, 10149 Torino

COLLOQUI TRA IL DIFENSORE E IL DETENUTO

I colloqui in carcere tra il difensore e l'assistito detenuto si svolgono dal lunedì al venerdì dalle 10.00 fino alle 13.00 e dalle 13.00 fino alle 15.45, il sabato dalle 09.00 alle 13.00.

(A) Per esperire colloqui con i propri assistiti è necessario che il difensore abbia previamente conseguito la registrazione di proprio unico

account (meglio se da browser "chrome" o con altro di nuova generazione) accedendo dal link sotto indicato e cliccando sulla voce "Registrati", seguendo poi le relative istruzioni.

(B) Una volta accreditato, con successivo accesso, operato sempre presso <https://www.carceretorino.it/4vv0cc4t1> ed ottenuto digitando quale user la propria e-mail, così come la password in precedenza registrate, il difensore, entrando nella sezione "Assistiti" inserirà nome, cognome e data di nascita dei detenuti con i quali intende, sia pur in seguito, procedere a colloqui.

(C) Ogni "Nuova Prenotazione" avviene accedendo alla sezione così denominata e selezionando, nella griglia corrispondente al giorno e ora d'interesse, il numero di moduli necessario, procedendo quindi, nella successiva schermata, all'inserimento, nelle apposite righe (con modalità di autocompletamento), dei nominativi tra gli assistiti registrati con i quali intende esperire colloquio, aggiungendo eventualmente, nella riga note, le informazioni utili su recente assunzione e documentazione dell'incarico difensivo.

(D) La "Nuova Prenotazione" dovrà essere perfezionata in tempo utile prima che sia raggiunta la massima capienza complessiva e, comunque, al più presto e pur sempre nel corso della sessione mattutina o pomeridiana precedente a quella prescelta.

(E) La prenotazione dovrà occupare tanti moduli di 15 minuti quanti se ne prevede occorranza anche per singolo detenuto e per tutti coloro con i quali s'intende conferire.

(F) Completata la procedura, nella sezione "Archivio Prenotazioni" comparirà l'elenco delle sessioni esperite e di quelle da esperirsi dal singolo difensore, il quale avrà conferma dell'esito dell'incombenza con comunicazione e-mail all'indirizzo registrato.

Ragioni di sicurezza, capienza e ragionevole fruizione motivano la presenza delle seguenti regole e raccomandazioni:

1) onde evitare al detenuto lunghe permanenze nella sala collettiva di attesa, recarsi per colloquio possibilmente all'inizio di ogni sessione mattutina e pomeridiana, rispettare in ogni caso l'orario come prenotato e tenendo presente che decorsa inutilmente mezz'ora senza segnalazione telefonica (al n. 011.4561397 della Sala Avvocati) d'imprevisto ritardo, i detenuti saranno ricondotti ai rispettivi padiglioni di provenienza;

2) è ammessa prenotazione con al massimo dieci detenuti per ogni serie quotidiana di colloqui, suddivisa secondo i moduli di 15 minuti previsti e tenendo conto che, di regola, i detenuti raggiungono le relative sale all'inizio di ogni sessione, ovvero e altrimenti per esigenze contingenti (es. contestuali visite mediche o di familiari) o qualora ragioni di sicurezza o incolumità lo richiedano;

3) non rientrano, invece, nel limite numerico massimo di colloqui quotidiani quelli che si svolgono direttamente presso le aree di restrizione (padiglione F femminile, padiglione E a custodia attenuata e "Arcobaleno", Sezione di osservazione psichiatrica e c.d. bagno nautico), la cui prenotazione, se eccedente le dieci previste, dovrà essere effettuata con accesso ulteriore nella schermata del giorno di prenotazione, cliccando "Nuova Prenotazione In Altre Zone" e digitando orario, nominativo e specifica collocazione del/i detenuto/i;

4) il difensore che non abbia ancora esperito i colloqui già prenotati nel numero massimo di dieci moduli potrà, per urgenze e necessità, procedere ad ulteriore prenotazione di non più di cinque incontri in altre e successive sessioni, riacquisendo poi piena operatività non appena trascorsa la prima scadenza.

In caso di comprovata e documentabile urgenza è ancora possibile

prenotare il colloquio con comunicazione (e allegata documentazione) all'indirizzo salaavvocati.cc.torino@giustizia.it, al più presto e pur sempre nel corso della sessione mattutina o pomeridiana precedente a quella prescelta, per comunicare con non più di 2/3 detenuti. Al recapito telefonico 011.4561397 della Sala Avvocati si dovrà invece far riferimento per emergenze e in caso di disservizio nei sistemi, per segnalare imprevisti ritardi rispetto a prenotazione in essere e per anticipare visite per arrestati e nei termini di seguito precisati.

La prenotazione non è invero necessaria, ancorché utile se possibile, qualora si tratti di persona tratta in arresto e sino alla celebrazione dell'Udienza di convalida o di garanzia: in tale caso alla diretta presentazione presso l'Istituto dovrà preventivarsi ragionevole attesa, strettamente necessaria al reperimento ed all'accompagnamento dell'assistito presso la sala colloqui.

Sempre all'indirizzo di posta elettronica alaavvocati.cc.torino@giustizia.it dovranno essere inoltrate tutte le segnalazioni di disservizi e difficoltà nella procedura telematica di prenotazione, di modo che le stesse possano essere inoltrate agli operatori della softwarehouse che cura il servizio nell'ambito sito istituzionale e per conto dell'Amministrazione penitenziaria.

Non è consentito al singolo difensore procedere alla moltiplicazione degli accreditamenti avvalendosi di distinti recapiti e-mail. Al medesimo indirizzo e-mail ora precisato deve inoltre e quanto prima essere segnalata l'eventuale duplicazione di account, con l'indicazione di quello/i non più in uso e richiesta di rimozione, previa opportuna disamina e salvataggio delle informazioni e dei nominativi inseriti.

- **ADESIONE AL SERVIZIO DI CONSULENZA NELLE BIBLIOTECHE**

Care Colleghe e cari Colleghi,

il Consiglio ha ritenuto di continuare nel progetto, in collaborazione con il Comune di Torino, per l'attività di consulenza nelle biblioteche civiche. Si tratta di una serie di incontri nei quali l'avvocato riceverà i privati che, previa prenotazione ed indicazione delle domande, vorranno sottoporre quesiti specifici.

Se interessati vi invitiamo a far pervenire la vostra disponibilità all'indirizzo di posta elettronica commissioni@ordineavvocatitorino.it all'attenzione della sig.ra Luana Amè entro il 01/03/2019.

Vi ricordiamo che si tratta di attività a titolo gratuito e nello svolgimento del servizio l'avvocato:

- non potrà esprimere alcun giudizio in merito a procedure che le parti riferiscano essere affidate ad altri colleghi né esprimere valutazioni sull'operato dei colleghi essendo tale valutazione di competenza solo del Consiglio dell'Ordine
- non potrà esaminare questioni di particolare complessità dovendosi la sua consulenza limitare ad un intervento di carattere generale
- non potrà in alcun modo assumere un qualsiasi incarico per almeno i successivi due anni alle persone alle quali ha fornito l'attività di consulenza

Vi ricordiamo inoltre che, come da regolamento attuativo per la formazione obbligatoria, l'attività di consulenza dà diritto ad ogni singolo avvocato al conseguimento di n. 4 crediti formativi con la specificazione che, qualora l'avvocato abbia già prestato nell'arco dell'anno la suddetta attività, non potrà ottenere l'assegnazione di ulteriori crediti formativi.

- **PATROCINIO A SPESE DELLO STATO – AMMISSIONI DICEMBRE 2018**

Si dà atto che nei mesi di dicembre 2018 sono pervenute 810 istanze per l'ammissione al Patrocinio a Spese dello Stato.

Di queste, 804 domande già individuano il difensore di fiducia; per le restanti, seguendo l'ordine alfabetico e la materia trattata, sono stati incaricati gli avvocati:

CEVRERO STEFANIA

CHIADO' MATILDE

CIPOLLA FEDERICO

CHIAPPERO PAOLA

CHIEROTTI STEFANIA

CHIMENTI FRANCESCO B.

VARIE

INSEDIAMENTO DEL CONSIGLIO DI DISCIPLINA DELLA CORTE D'APPELLO DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Il Presidente del Consiglio Distrettuale di Disciplina Avv. Alessandro Bonzo comunica l'avvenuto insediamento del Consiglio di Disciplina della Corte d'Appello del Piemonte e Valle d'Aosta in data 11.1.2019.

Nella stessa seduta sono stati eletti:

Presidente: Avv. Alessandro Bonzo (Ordine di Torino)

Vice Presidente: Avv. Claudio Massa (Ordine di Cuneo)

Vice Presidente: Avv. Roberto Rognoni (Ordine di Novara)

Vice Presidente: Avv. Tommaso Servetto (Ordine di Torino)

Vice Presidente: Avv. Filippo Vallosio (Ordine di Torino)

Consigliere Segretario: Avv. Marina Notaristefano (Ordine di Torino)

TRIBUNALE DI TORINO – DUPLICAZIONE DELLE ISCRIZIONI A RUOLO

Sulla home page del sito del Consiglio, nella sezione "News", è possibile scaricare la comunicazione.

TRIBUNALE DI CUNEO – PRODUZIONE DEGLI ORIGINALE DEI CONTRIBUTI UNIFICATI DI ATTI DEPOSITATI TELEMATICAMENTE

Sulla home page del sito del Consiglio, nella sezione "News", è possibile scaricare la comunicazione.

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI IVREA – MODIFICA ORARIO APERTURA AL PUBBLICO

Sulla home page del sito del Consiglio, nella sezione "News", è possibile scaricare la comunicazione.

- **MINISTERO DELLA GIUSTIZIA – ATTUAZIONE MESSA ALLA PROVA PER ADULTI: COMUNICAZIONE NUOVI COMITATI DELLA CROCE ROSSA ITALIANA – CRI - ADERENTI ALLA CONVENZIONE NAZIONALE ALLA DATA DEL 30.11.2018**

Sulla home page del sito del Consiglio, nella sezione “News”, è possibile scaricare la comunicazione.

- **SCUOLA SUPERIORE AVVOCATURA – CIRCOLARE CORSI SSM 2019**

Sulla home page del sito del Consiglio, nella sezione “News”, è possibile scaricare la comunicazione.

- **CNF – DELIBERA N. 567 “OBBLIGATORIETA’ DEL DEPOSITO COPIE CARTECEE NEL GIUDIZIO AMMINISTRATIVO”**

Sulla home page del sito del Consiglio, nella sezione “News”, è possibile scaricare la comunicazione.

- **TRIBUNALE PER I MINORENNI - LIQUIDAZIONE SPESE DI GIUSTIZIA**

Sulla home page del sito del Consiglio, nella sezione “News”, è possibile scaricare la comunicazione.

- **CSI PIEMONTE – AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI PROFESSIONISTI ACCREDITATI PRESSO IL CSI PIEMONTE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI RAPPRESENTANZA LEGALE E RELATIVO REGOLAMENTO**

Sulla home page del sito del Consiglio, nella sezione “News”, è possibile scaricare la comunicazione.

- **AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA – CITTA’ DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA DI TORINO – AVVISO PUBBLICO PER L’AGGIORNAMENTO DELLE ISCRIZIONI NELL’ELENCO AVVOCATI, PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI ASSISTENZA, CONSULENZA, DOMICILIAZIONE E/O PATROCINIO LEGALE**

Sulla home page del sito del Consiglio, nella sezione “News”, è possibile scaricare la comunicazione.

- **CASSA FORENSE – NOVITÀ ASSICURAZIONE RC**

Sulla home page del sito del Consiglio, nella sezione “News”, è possibile scaricare la comunicazione.